

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA
ORISTANO**

Collegio dei revisori dei conti

Prot. n. 5765

Oristano, 7/06/2012

Al Segretario Generale
della Camera di Commercio di Oristano

Al Signor Presidente
della Camera di Commercio di Oristano

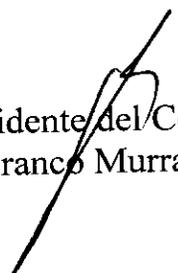
Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
Ispettorato Generale di Finanza - Ufficio VIII-Roma

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per il Commercio le Ass.ni ed i Servizi
Servizio Centrale Camere di Commercio - Ufficio B2 -
Ordinamento delle Camere di Commercio Roma

Alla Presidenza della Giunta Regionale della Sardegna
Cagliari

Ai Revisori supplenti - Loro Sedi -

Si trasmette il verbale n. 11, corredato dall'allegato n. 1, del 7/06/2012.


Il Presidente del Collegio
(dr. Franco Murranca)

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
ORISTANO**
Collegio dei revisori legali dei conti

Verbale n. 11

L'anno duemiladodici nel giorno 7 – dalle ore 9 alle ore 13 - del mese di giugno presso la Camera di Commercio di Oristano si è riunito il Collegio dei revisori legali dei conti nominato dal Consiglio camerale con delibera n. 16 del 23/11/2010.

Il collegio dei revisori, presente al completo, è così composto:

dott. Franco Murranca - in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

rag. Raimondo Fadda - in rappresentanza del Ministero delle Attività Produttive

dott. Alberto Campanelli - in rappresentanza della Regione Autonoma della Sardegna

Ordine del giorno:

- Esame del bilancio dell'esercizio finanziario 2011, ai sensi dell'art. 30 del Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio – DPR 254/2005 -.

Esame dell'ordine del giorno:

Il Collegio, dopo che ciascun revisore ha esaminato il bilancio per l'esercizio 2011 e gli atti ritenuti utili alla predisposizione della relazione, procede alla stesura ed alla approvazione della relazione che viene allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La sessione ha termine il giorno 7 giugno 2012 alle ore 13,00 con la redazione del presente verbale, composto da n. 10 fogli, che dopo la sottoscrizione sigillato in busta chiusa viene trasmesso al Segretario Generale per l'inserimento nel registro dei verbali del Collegio con invito a volerne disporre la trasmissione in copia al Presidente della Giunta Camerale, alla Ragioneria Generale dello Stato insieme a tutti i documenti contabili, al Ministero delle Attività Produttive ed alla Presidenza della Giunta Regionale della Sardegna ed ai revisori supplenti loro sedi.

Letto, approvato e sottoscritto in data 07/06/2012

Il Presidente del Collegio

Franco Murranca

I Revisori

Raimondo Fadda

Alberto Campanelli

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI ORISTANO**

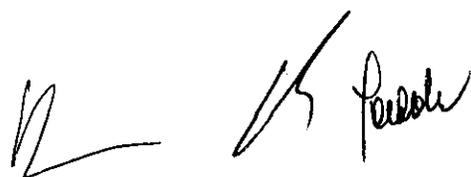
***Relazione del collegio dei revisori legali dei conti al
Consiglio sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2011***

L'organo di revisione

DOTT. FRANCO MURRANCA

DOTT. ALBERTO CAMPANELLI

RAG. RAIMONDO FADDA



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI AL CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ED ARTIGIANATO DI ORISTANO SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011.

(art. 17 c. 6 Legge 29 dicembre 1993, n. 580 come sostituito dall'art. 18 D.Lvo n. 23/2010 – art. 30 DPR 254/2005, art. 14 d.lgs. 39/2010, art. 2429 comma 2 c.c.).

Signori Consiglieri,

la presente relazione è redatta per riferirVi in qualità di organo di controllo e di revisori incaricati del controllo legale dei conti in ottemperanza dell'art. 30 del DPR 254/2005 e del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, nonché dell'art. 2429 – comma 2 del c.c..

Contiene nella sezione A) la “ Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 d.lgs. 39/2010 “ e nella sezione B) la “ Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del c.c.

A) Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 d.lgs. 39/2010

Il Collegio dei Revisori Legali dei Conti, in adempimento al disposto dall'art. 30 del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, ha preso in esame il bilancio di esercizio corredato della relazione sui risultati della gestione, predisposto dalla Giunta nella seduta del 04/05/2012 e trasmesso in data 25/05/2012.

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e del Consiglio Nazionale dei Ragionieri. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.



Il Collegio ricorda che la redazione del bilancio, compete all'Organo Amministrativo della Camera. Mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il bilancio d'esercizio, è composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Il bilancio d'esercizio risulta altresì corredato dalla relazione della Giunta sull'andamento della gestione e sui risultati conseguiti – art. 24 del D.P.R. 254/2005 -, alla quale è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti secondo le quattro funzioni istituzionali del preventivo.

Si compendia dei seguenti valori:

<u>Stato Patrimoniale</u>	<u>Anno 2011</u>	<u>Anno 2010</u>
<u>Attivo</u>		
A) Immobilizzazioni		
a) Immateriali	€ 2.160,00	€ 3.600,00
b) Materiali	€ 5.291.916,26	€ 5.310.309,20
c) Finanziarie	€ 1.383.145,95	€ 1.296.840,10
Totale immobilizzazioni	€ 6.677.222,21	€ 6.610.749,30
B) Attivo circolante		
d) Rimanenze	€ 11.266,42	€ 12.181,49
e) Crediti di funzionamento	€ 2.368.807,74	€ 2.073.265,96
f) Disponibilità liquide	€ 4.666.358,81	€ 5.045.152,76
Totale attivo circolante	€ 7.046.432,97	€ 7.130.600,21
C) Ratei e Risconti Attivi	€ 6.114,85	€ 6.114,85
CONTI D'ORDINE	€ 3.926.267,64	€ 3.892.741,72
TOTALE GENERALE	€ 13.729.770,03	€ 13.747.464,36

Passivo

A) Patrimonio netto

- Patrimonio netto esercizi precedenti	€ 10.212.262,51	€ 10.404.598,57
- Avanzo/Disavanzo esercizio	€ - 26.533,76	€ - 192.336,06
- Riserve da partecipazione	€ 5.464,06	€ 5.464,06
- Altre riserve	€ 272.289,80	€ 272.289,80

Totale patrimonio netto	€ 10.463.482,61	€ 10.490.016,37
B) Debiti da finanziamento	€ 0,00	€ 0,00
C) Trattamento di fine rapporto	€ 1.563.659,10	€ 1.642.287,29
D) Debiti di funzionamento	€ 881.356,11	€ 884.835,69
E) Fondi per rischi ed oneri	€ 333.921,59	€ 156.844,58
F) Ratei e risconti passivi	€ 487.350,62	€ 573.480,43
Totale passivo	€ 3.266.287,42	€ 3.257.447,99
Totale passivo e patrimonio netto	€ 13.729.770,03	€ 13.747.464,36
CONTI D'ORDINE	€ 3.926.267,64	€ 3.892.741,72
TOTALE GENERALE	€ 13.729.770,03	€ 13.747.464,36

<u>Conto economico</u>	<u>Anno 2011</u>	<u>Anno 2010</u>
<u>Gestione corrente</u>		
Proventi correnti	€ 3.974.298,81	€ 4.064.393,95
Oneri correnti	€ 3.815.122,55	€ 4.025.525,22
Risultato della gestione corrente	€ 159.176,26	€ 38.868,73
<u>Gestione finanziaria</u>		
Proventi finanziari	€ 59.076,22	€ 100.776,29
Oneri finanziari	€ 13.400,00	€ 7.665,02
Risultato gestione finanziaria	€ 45.676,22	€ 93.111,27
<u>Gestione straordinaria</u>		
Proventi straordinari	€ 62.603,70	€ 57.207,66
Oneri straordinari	€ 293.989,94	€ 31.221,17
Risultato della gestione straordinaria	€ 231.386,24	€ 25.986,49
<u>Rettifiche di valore attività finanziaria</u>		
Rivalutazioni attivo patrimoniale	€ 0,00	€ 0,00
Svalutazioni attivo patrimoniale	€ 0,00	€ 350.302,55
Differenza rettifiche attività finanziar	€ 0,00	€ 350.302,55
Avanzo economico d'esercizio	€ - 26.533,76	€ - 192.336,06

Il Collegio ha proceduto alla verifica del bilancio ed ha riscontrato la corrispondenza con i saldi contabili.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati rispettati i principi generali di cui all'art. 1 e 2, primo e secondo comma, del DPR 254/2005 e degli art. 21 e 22 del DPR 254/2005 che rimandano agli art. 2425 bis, 2424, secondo e terzo comma, e 2424 bis del codice civile. Inoltre sono stati seguiti i criteri di valutazione previsti dall'art. 26 del DPR 254/2005 e le linee guida elaborate dalla Commissione prevista dall'art. 74 del Regolamento contenute in quattro documenti trasmessi con la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 nonché degli ulteriori chiarimenti forniti ancora dal predetto Dicastero con la nota n. 15429 del 12/02/2010.

Si evidenzia in particolare che:

- nello stato patrimoniale le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti nella misura percentuale del 20% annuo;
- le immobilizzazioni materiali, elencate in dettaglio in apposito prospetto dal quali risulta che il loro valore e le relative quote di ammortamento, sono iscritte al costo storico rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo di tali immobilizzazione, portando a riduzione del costo eventuali sconti commerciali e di cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico risulta che sono state calcolate in considerazione dell'utilizzo, della destinazione, e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Tale criterio è rappresentato dalle seguenti aliquote, che si applicano ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

= Terreni e fabbricati	3 %
= Macchine d'ufficio elettromeccaniche e elettroniche	20 %
= Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12 %
= Autovetture motoveicoli e simili	25 %
= Macchinari apparecchi e attrezzature varie	15 %
= Macchinari operatori automatici	15,5 %
= Impianti interni speciali di telecomunicazione	25 %
= Arredamento	15 %



- non sono state effettuate riduzioni del valore delle immobilizzazioni per perdita durevole di valore;
- le immobilizzazioni sono state ammortizzate sistematicamente e non vi sono state modifiche nei criteri di determinazione degli ammortamenti;
- tra le immobilizzazioni materiali, nel conto degli immobili non strumentali, va sempre segnalata un'importante posta dell'attivo pari ad un valore stimato in €. 1.871.616,88 che, come descritto nella nota integrativa, si riferisce alla comproprietà della Camera di Commercio di Oristano dei beni immobili ubicati presso l'Azienda Speciale Fiera Internazionale della Sardegna. Detta comproprietà risulta acquisita a seguito della costituzione della Camera avvenuta con D.M. 20/11/1974 e determinata, con successivo verbale della G.C. della Camera di Commercio di Cagliari n. 10 del 22/06/1979, recepito dalla G.C. della Camera di Commercio di Oristano nella seduta del 9/07/1979, nella misura percentuale del 16,6095% del valore di detti immobili. Trattasi di partita per la quale è in corso una verifica tra la Camera di Commercio di Cagliari e quella di Oristano circa il reale valore di stima. In attesa della conclusione della verifica, che in questa sede il Collegio ulteriormente sollecita, la Camera ha ritenuto di mantenere prudenzialmente anche nel bilancio di esercizio 2011 detta voce dell'attivo, nella misura proveniente da esercizi precedenti e ritenuta nella nota integrativa, verosimilmente sottostimata.
- nell'esposizione in bilancio delle diverse partecipazioni risultano rispettati i principi contabili elaborati dalla Commissione di cui all'art. 74 del DPR 254/2005 trasmessi con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009. Unica eccezione riguarda la partecipazione nella S.E.A. srl, in quanto pur trattandosi di una Società collegata, su conforme parere di questo Collegio, la Camera ha ritenuto di mantenere l'iscrizione in bilancio al costo di sottoscrizione, in quanto più prudentiale, rispetto al metodo del patrimonio netto, avendo la stessa Camera già espresso con deliberazione della Giunta Camerale n. 38 del 07/10/2008 la volontà di recesso e di cessione della quota di partecipazione.
- le partecipazioni azionarie e di capitale diverse da quelle in imprese controllate e collegate acquistate prima dell'esercizio 2007 risultano valutate al valore di costo determinato in base al patrimonio netto risultante dai bilanci dell'esercizio 2006.
- le partecipazioni acquisite dall'anno 2007 risultano iscritte al valore d'acquisto.

ve

 Fedele

- alla nota integrativa risulta allegato apposito prospetto ove si è provveduto a distinguere le partecipazioni sulla base della seguente ripartizione:
 1. Partecipazioni in imprese controllate;
 2. Partecipazioni in imprese collegate;
 3. Altre partecipazioni alla data del 31.12.2006;
 4. Altre partecipazioni acquisite dall'anno 2007.
- i crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione;
- i debiti sono iscritti al valore di estinzione;
- il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti;
- non risultano rilevati ratei attivi e passivi, mentre i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Risulta movimentato un risconto passivo per € 472.300,62 per rinviare, per competenza agli esercizi successivi, un contributo del SIL-Patto Territoriale di Oristano, in conto impianti, destinato alla realizzazione di infrastrutture. Tale quota di competenza pari ad € 15.831,31 è stata determinata in funzione della quota di ammortamento dedotta delle stesse infrastrutture.
- le rimanenze di magazzino sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato;
- gli oneri ed i proventi sono imputati secondo il principio di competenza economico - temporale;
- non sono stati effettuati compensi di partite;
- non risultano rilevati rischi e perdite di competenza dell'esercizio, conosciuti dopo la chiusura, come specificato nella nota integrativa.

La nota integrativa contiene quanto stabilito dall'art. 23 e 26, sesto e settimo comma, e dall'art. 39, tredicesimo comma, del DPR 254/2005.

La relazione della Giunta sull'andamento della gestione di cui all'art. 24 del DPR 254/2005, richiamata dall'art. 2428 del C.C., individua i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

Alla relazione sulla gestione è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel preventivo come prescrive all'art. 24, secondo comma, del DPR 254/2005. Il Collegio ha esaminato tale schema ed ha richiesto ed ottenuto dagli Amministratori le motivazioni che hanno dato luogo a variazioni. Nel merito non sono emerse osservazioni da segnalare rispetto a quanto riportato nella relazione sulla gestione, che a giudizio del Collegio risulta coerente con il contenuto del bilancio.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla precedente relazione di questo Collegio emessa in data 10/06/2011.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 comma 2 c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 l'attività del Collegio è stata ispirata alle norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri e si è svolta in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 2403, primo comma, del codice civile.

In particolare il Collegio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

- ha partecipato alle adunanze della Giunta e del Consiglio, svoltesi nel rispetto delle norme che ne disciplinano il funzionamento;

- ha effettuato le verifiche periodiche anche ai sensi dell'art. 31 del DPR 254/2005;

- dalle informazioni ricevute dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessa, ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi rilievi da segnalare.

Infine il Collegio Vi informa di quanto indicato nei punti successivi.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha rilasciato un parere favorevole sullo schema di delibera di Giunta, concernente l'assunzione di partecipazione alla Società di gestione della Borsa Mercati Telematica – BMTI s.c.p.a. - ai sensi dell'art. 30, primo comma, del DPR 254/2005.

Non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 33 del DPR 254/2005.



La gestione in esame non è stata oggetto di verifica amministrativo – contabile da parte di un dirigente dei servizi ispettivi di finanza pubblica.

Il Collegio ha accertato il rispetto dei vincoli derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica.

In particolare la Camera di Commercio:

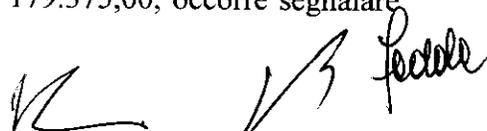
- ha provveduto a dare attuazione alle misure di contenimento della spesa introdotte dal decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 seguendo le indicazioni fornite dal Dipartimento delle Ragioneria Generale dello Stato con circolari n. 31 14 novembre 2008, n. 10 del 13 febbraio 2009, n. 2 del 22 gennaio 2010, n. 40 del 23 dicembre 2010 e n. 12 del 15 aprile 2011;

- con deliberazione della Giunta Camerale n. 60 del 16/12/2008 in applicazione all'art. 3, commi 27 e 28, della legge 244/2007 ha provveduto alla ricognizione del pacchetto di partecipazioni detenute allo scopo di individuare quelle rientranti nel perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

Inoltre la Camera di Commercio ha attivato nel proprio sito istituzionale la sezione Trasparenza-Valutazione-Merito in conformità con quanto previsto dal codice dell'amministrazione digitale (decreto legislativo 82/2005 e successive modifiche), dalle disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, nonché in materia di processo civile (legge 69/2009) e da altre leggi, direttive e regolamenti

A giudizio del Collegio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Camera per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione e delle indicazioni operative diramate dal Ministero dello Sviluppo con circolare n. 3612/C del 26 luglio 2007, con la successiva nota n. 2385 del 18 marzo 2008, con circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e da ultimo con la nota n. 15429 del 12/02/2010 che forniscono le linee guida ed operative per l'applicazione alla Camere di Commercio dei principi contabili.

In ordine al disavanzo economico pari ad € 26.533,76 che comunque risulta più contenuto rispetto alla previsione aggiornata che prevedeva un disavanzo di € 179.375,00, occorre segnalare

Handwritten signature and initials in black ink, appearing to be 'Secolare'.

che lo stesso scaturisce prevalentemente dalla creazione di un fondo spese future per far fronte agli impegni finanziari della Camera per l'eventuale risanamento della partecipata So.Ge.A.Or. S.p.A.

Il Collegio da atto della costante volontà della Camera indirizzata verso una gestione economica ed efficiente delle risorse.

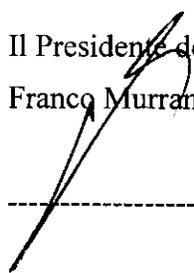
Il Collegio continua a condividere le scelte della Camera di Commercio indirizzate ad una politica di investimenti a carattere pluriennale, con particolare riguardo alle opere del centro servizi alle imprese e della nuova sede Camerale, individuate tra le azioni prioritarie indicate nella relazione previsionale e programmatica.

Per quanto sopra premesso e considerato **il Collegio dei Revisori Legali dei Conti esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2011.**

Letto, approvato e sottoscritto in data

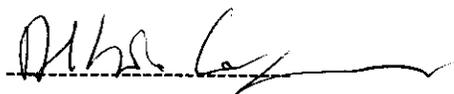
Il Presidente del Collegio

Franco Murranca



I Revisori

Alberto Campanelli



Raimondo Fadda

